



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, ed in particolare l'art. 2, con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, ed in particolare l'articolo 2, comma 4, con il quale le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico e Ministero dello sviluppo economico”;
- VISTA il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021, con il quale è stato adottato il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 2022, con il quale è



stato approvato il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 49/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 concernente “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 50 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO il decreto del Ministro in data 31 ottobre 2022, con il quale il dott. Federico Eichberg è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- CONSIDERATA l’intenzione di avvalersi della professionalità del dott. Emanuele CIGLIUTI, esterno all’Amministrazione, quale Capo Ufficio Stampa del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Emanuele CIGLIUTI di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell’articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell’articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- VISTO il *curriculum vitae* del dott. Emanuele CIGLIUTI;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, a decorrere dal 22 novembre 2022 il dott. Emanuele CIGLIUTI, nato [REDACTED] il 3 aprile 1978, è nominato Capo Ufficio Stampa del Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Art. 2

Al dott. Emanuele CIGLIUTI, quale Capo Ufficio Stampa del Ministro delle Imprese e del Made in Italy compete, a decorrere dal 22 novembre 2022, il trattamento economico previsto dall’articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente



della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, che sarà determinato con apposito provvedimento, con onere a carico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Art. 3

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico di diretta collaborazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL MINISTRO
Adolfo URSO

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 14/12/2022 11:17:24